

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

Per la redazione del bilancio 2017, analogamente al 2016, è stato adottato lo schema di bilancio proposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in materia di Enti Non Profit.

E' così possibile effettuare le necessarie valutazioni comparate tra i bilanci dei due anni.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economico-gestionale dell' Organismo.

Analogamente agli esercizi precedenti, il bilancio verrà sottoposto a revisione contabile da Società di certificazione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella sua stesura il bilancio si ispira ai principi della competenza e della prudenza ed i criteri di valutazione adottati sono i medesimi degli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono esposte al netto delle relative quote di ammortamento, determinate in modo da riflettere il loro utilizzo nell'esercizio. La porzione immobiliare acquisita nel corso del 2015 non è stata ammortizzata in quanto non strumentale, ma bene patrimonio.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al valore di acquisto.

Crediti

Sono iscritti al valore recuperabile.

Trattamento di fine rapporto

E' iscritto in conformità alle norme di Legge in vigore.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I - Immobilizzazioni immateriali

3) Diritti e licenze. Si tratta di programmi software per un importo complessivo di € 13.590,02 che, dedotti gli ammortamenti accantonati per € 13.022,72, evidenzia un saldo residuo di € 567,30. Non sono stati effettuati nuovi acquisti nel corso del 2017, pertanto il valore diminuisce per l'importo di € 1.277,83, pari alla quota di ammortamento 2017.

B II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati. L'importo di € 251.041,70 (comprensivo degli oneri e delle spese di diretta imputazione) si riferisce all'ufficio sito al quarto piano di via Lame, 118. Ricorderete che il CEFA, nel novembre 2014, si aggiudicò all'asta tale immobile. Nel corso del 2015 il CEFA completò le procedure di pagamento, realizzò alcuni necessari lavori di ripristino e prese possesso dell'ufficio in data 01/09/2015. Nel corso del 2017 non sono stati effettuati altri lavori e migliorie ed il valore dell'immobile rimane pertanto uguale a quello del 2016.

2) Attrezzature. Si tratta di attrezzature e macchine per ufficio che, con l'acquisto di n. 3 notebook, di un monitor e di lavori di ripristino per fotocopiatrice e stampante, porta il valore complessivo a € 60.445,49. Dedotti gli ammortamenti accantonati per € 57.040,47, risulta un valore residuo pari a € 3.405,02.

B III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni. Si tratta di partecipazioni di minoranza non di rilievo per lo più in Organismi non profit:

Banca Popolare Etica	€ 516,46
Coop. IT2	€ 103,29
Coop. Commercio Alternativo	€ 180,76
Coop. Arca Bologna	€ 2.582,28
Coop. HTTE	€ 51,65
Associazione Pace Adesso	€ 516,46
TOTALE	€ 3.950,90

2) Crediti. Si tratta dei depositi cauzionali Enel, Telecom e Vodafone.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C II - Crediti

1) Verso donatori pubblici:

PR

UE	€ 303.580,01
AICS	€ 273.058,25
Enti locali	€ 129.599,19
Min. Interni	€ 11.476,25
OOII	€ 9.802,91
UNSC	€ 47.577,99
TOTALE	€ 775.094,60

2) Verso donatori privati. Si tratta di crediti verso partner privati che sostengono precisi progetti di sviluppo. L'importo complessivo è pari a € 231.437,79.

Menzioniamo tra i più rilevanti i crediti verso: Tavola Valdese Pr. Mediazione Marocco per € 25.480,00, Associazione Solidarietà Alpina Pr. Ikondo Energy per € 20.672,00, F.ne CARIMO Pr. Juvenile Kenya per € 20.000,00 e Pr. Migranti Marocco per € 15.620,01, Cospe Pr. Mostar per € 27.765,93, Granarolo Pr. Africhand Mozambico per € 90.000,00.

3) Crediti tributari. Riguardano il credito relativo al DL 66/14 per € 3.230,69.

5) Anticipi a Progetti. Si tratta delle somme trasferite per le spese locali ai vari Progetti, somme non ancora utilizzate e disponibili in loco al 31/12/2017. Raggruppiamo tali disponibilità locali per Paesi:

Pr. Tanzania	€ 38.912,42
Pr. Kenya	€ 29.954,16
Pr. Somalia	€ 28.351,39
Pr. Guatemala	€ 5.052,98
Pr. Ecuador	€ 116.939,05
Pr. Marocco	€ 43.753,31
Pr. Tunisia	€ 119.902,65
Pr. Etiopia	€ 47.629,71
Pr. Libia	€ 2.295,31
Pr. Mozambico	€ 9.293,24
TOTALE	€ 442.084,22

6) Ratei e risconti. Non ve ne sono.

7) Verso altri. Sono crediti verso altri soggetti privati, per un importo complessivo pari a € 134.362,60. Sono costituiti quasi interamente dal residuo credito per l'eredità Bersani per € 40.307,13 e dal credito verso la Matembwe Village Company per € 80.000,00; il CEFA è infatti intervenuto per rispondere ad una criticità dovuta al mancato versamento, da parte del Governo Tanzaniano, della seconda rata di un Progetto di elettrificazione rurale regolarmente approvato.

C IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali. Presentano un totale di € 1.192.359,96, di cui € 1.155.181,75 disponibili su conti correnti bancari e € 37.178,21 disponibili su conto corrente postale.

2) Assegni. Al 31/12/2017 sono presenti assegni per € 1.000,00.

3) Denaro e valori in cassa. Sono complessivamente disponibili in cassa € 5.057,26.

AR

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

A I - Fondo di dotazione

Risulta pari a € 38.358,41, lo stesso importo del 2016, non essendo intervenuta alcuna variazione.

A III - Patrimonio libero

1) Risultato gestionale esercizio in corso. L'esercizio registra un risultato gestionale positivo pari a € 2.250,43, con la proposta di accantonarlo alla Riserva Solidarietà.

2) Riserva Solidarietà. L'importo della Riserva al 31/12/2017 risulta pari a € 195.131,45 contro € 154.242,53 del 2016. L'incremento di € 40.888,92 è conseguente all'accantonamento del risultato gestionale positivo dell'esercizio 2016.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

3) Altri fondi. Questa voce, pari a € 77.078,34, risulta così composta:

- Fondo perdite rendiconti pari a € 47.385,02 (senza variazioni);
- Fondo imprevisti per un importo di € 19.073,05 (senza variazioni);
- Fondo oneri e spese lasciati per un importo di € 10.620,27, diminuito di € 540,00 per oneri relativi all'eredità Bersani.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Risulta pari a € 366.090,82 contro € 389.014,25 del 2016. Tale differenza è determinata da un lato dall'incremento dovuto all'accantonamento della quota maturata nell'anno, dall'altro lato dal T.F.R. corrisposto ad un dipendente andato in pensione.

D) DEBITI

1) Verso banche. Si tratta del debito residuo di € 171.553,52 relativo al mutuo ipotecario, stipulato nel marzo del 2015 per complessivi € 191.920,00, per l'acquisizione dell'ufficio.

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI

A) ONERI PER ATTIVITA' TIPICHE

1) Per Progetti PVS. Sono pari ad € 3.758.023,35 contro € 3.023.649,28 del 2016. Di seguito la ripartizione degli oneri per Paese, confrontati con l'anno precedente per verificare i principali scostamenti:

	2017	2016
Tanzania	€ 427.974,09	€ 463.263,57
Kenya	€ 479.582,50	€ 1.037.849,25
Somalia	€ 83.342,53	€ 58.019,14
Guatemala	€ 130.069,83	€ 134.681,87
Ecuador	€ 480.822,92	€ 156.846,16
Mozambico	€ 491.569,94	€ 344.403,94
Etiopia	€ 233.544,70	€ 3.140,28
Tunisia	€ 659.919,36	€ 351.607,74
Marocco	€ 643.801,47	€ 371.570,16
Libia	€ 20.316,69	
Altri	€ 107.079,32	€ 102.267,17
TOTALE	€ 3.758.023,35	€ 3.023.649,28

2) Per progetti Italia. Sono pari a € 171.090,97 contro € 223.128,47 del 2016.

3) Per Eventi e Raccolta fondi. Sono pari a € 56.980,05 contro € 63.263,54 del 2016.

4) Altri oneri. Non sono presenti altri oneri.

B) ONERI PER ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

Sono pari a € 448.944,81 contro € 426.609,55 del 2016. Nel bilancio è già presente la ripartizione degli oneri tra le varie voci.

C) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

1) Oneri finanziari. Sono pari a € 6.819,50 contro € 7.745,25 del 2016. Sono costituiti da interessi passivi mutuo ipotecario per € 4.319,49 e da commissioni disponibilità fondi per € 2.500,01.

PR

PROVENTI

A) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

1) Progetti PVS. Sono pari a € 2.887.311,62,19 contro € 2.915.067,19 del 2015. Nel bilancio sono già evidenziati i principali donatori e sono verificabili gli scostamenti rispetto all' anno precedente. Da osservare che i proventi da donatori privati qui iscritti sono quelli "finalizzati" a specifici Progetti e ad essi vincolati.

2) Progetti Italia. Sono pari a € 63.874,83 contro € 17.853,23 del 2015. Anche in questo caso valgono le osservazioni sopra esposte. L'incremento è dovuto principalmente alla piena operatività del Pr. Aprivi Sesamo, cofinanziato dal MAECI.

3) Eventi e raccolta fondi. Sono pari a € 161.870,85 contro € 131.799,11 del 2015.

4) Altri proventi. Sono pari a € 521.457,70 contro € 472.255,89 del 2015. Qui troviamo i proventi da privati non finalizzati ad uno specifico intervento, ma destinati all' attività dell' Organismo nel suo complesso. E' qui compreso anche il provento rappresentato dall' eredità Bersani per € 213.282,82, che ha contribuito in grande parte al buon risultato dell' esercizio.

B) PROVENTI PER ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

Sono pari a € 180.749,37 contro € 203.433,79 del 2015. Sono costituiti dalle quote che alcuni donatori pubblici riconoscono forfettariamente sui vari progetti per la copertura delle spese generali.

C) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

1) Proventi finanziari. Sono pari a € 20,64 contro € 68,92 del 2015 e sono costituiti dagli interessi attivi maturati sui conti correnti.

Il bilancio 2016 presenta un risultato gestionale positivo pari a € 40.888,92 e se ne propone l' accantonamento alla Riserva Solidarietà.

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente
Patrizia Farolini


CEFA
Comitato Europeo per la
Formazione e l'Agricoltura - ONLUS
IL PRESIDENTE